

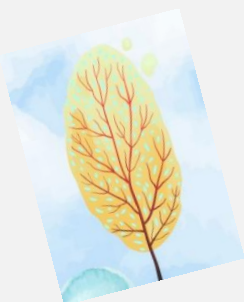
Il piacere di trovare collegamenti tra diverse poesie

di **Roberta CASALI**¹

Agosto 2022

Breve Premessa

di *Silvia Blezza Picherle*



Roberta Casali è una docente di scuola primaria, ricercatrice in azione, che collabora con me da ben otto anni seguendo le metodologie del mio progetto-lettura. Prima un quinquennio con una classe, ed ora per il terzo anno con un'altra.

Ha sempre svolto Ricerca-Azione con *grande competenza, entusiasmo e ascolto dei bambini* e dei loro interessi.

Ringrazio Lei e le sue colleghe di altre città che mi permettono di raccogliere dati di ricerca preziosi, visto che non potrei essere sempre sul campo di persona in tutte le classi.

In *questo significativo contributo* Roberta mostra come una *metodologia di critica letteraria - l'intertestualità* - diventa quasi un *habitus* nei bambini e ragazzi lettori, un modo "naturale" di *creare collegamenti* e connettere tra loro tematiche, personaggi, parole, valori (ecc.) ascoltati o trovati in diversi tipi di letture. È la loro *"intelligenza analogica"* che permette tutto ciò, ma essa *va coltivata*, perché è un modo di pensare *alto e raffinato* alla base della *creatività* e della capacità di *risolvere problemi* e sviluppare ragionamenti logici. Bisogna però *incoraggiare questo "talento"* dei bambini e dei ragazzi a pensare perché, se non "educato", *si atrofizza con il procedere dell'età*. Quanto adulti purtroppo hanno perduto questa capacità!!!

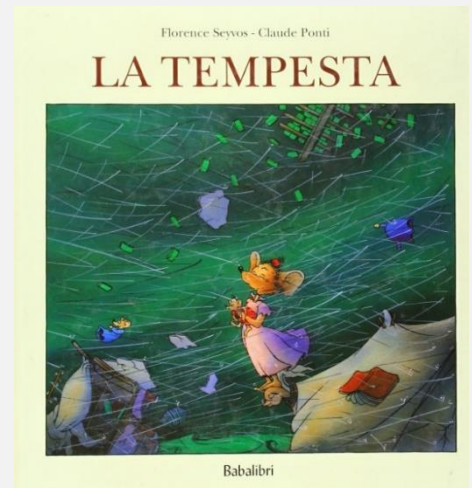


E la *letteratura per l'infanzia di qualità*, presentata con *metodologie promozionali* anch'esse *di qualità* cioè diverse da quelle abituali, porta a risultati sempre sorprendenti.

¹ L'insegnante Dott.ssa Roberta Casali insegna alla Scuola Primaria "D. Alighieri" - IC "F. Chiarle"- Peschiera del Garda (VR).

✍️ Ogni volta che *ripropongo letture, già sperimentate* in altre classi, ad un *nuovo gruppo di alunni*, è per me un piacere *scoprire le diverse reazioni* e trovare, insieme ai bambini, *nuovi collegamenti intertestuali* e *percorsi interpretativi*. Ne è un esempio l'albo illustrato di Claude Ponti, *La tempesta*, presentato quest'anno (2021-2022) al terzo anno del "Progetto lettura" ideato dalla prof.ssa S. Blezza Picherle.

✍️ Sono partita dalla *lettura e rilettura integrale espressivo-letteraria* dell'albo, ma presto *l'attenzione dei bambini si è orientata* su *alcuni passi o espressioni* che descrivevano la tempesta con *parole ricercate*. Per *avviare "il meccanismo"* dei *collegamenti intertestuali* con altre letture fatte è bastata una semplice *domanda iniziale*:



“Vi viene in mente qualche altra lettura che abbiamo fatto dove si parlava della pioggia o dei temporali?”

✍️ Sono partita dunque da una *domanda incoraggiante* che ha permesso di *avviare, senza forzature*, la *ricerca delle somiglianze* fra testi letterari, di *gustarli sotto il profilo linguistico* e dei *significati più profondi*.

✍️ Durante la *discussione* sono state “ripescate” dagli alunni delle letture di poesie ascoltate e lette in tempi diversi:

S.M.: - È vero...come si chiamava? Ah sì era Amica Terra.

S.E.I.:- *Amica Terra, me lo ricordo!*

✎ Si presenta così *l'occasione*

➔ per *rileggere* *Filastrocca della pioggia* presente nella raccolta *Amica terra* di S. Giarratana:

M.F.:- *Ce la rileggi maestra?*

➔ per *scoprire analogie e differenze*:

V.G.:- *Questa [pioggia] è più leggera.*

S.M.:- *Questa scivola sulla faccia della bambina.*

T.I.:- *Questa non fa male se la prendi sulla testa, invece quella della tempesta secondo me sì perché era fortissima.*

L.M.:- *E poi quella della tempesta distrugge la casa, invece questa non distrugge niente.*

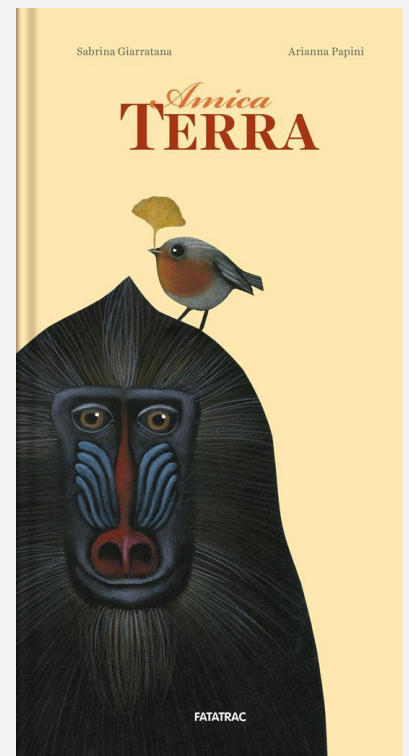
➔ Per *individuare* nel testo il *valore delle parole scelte dalla poetessa*:

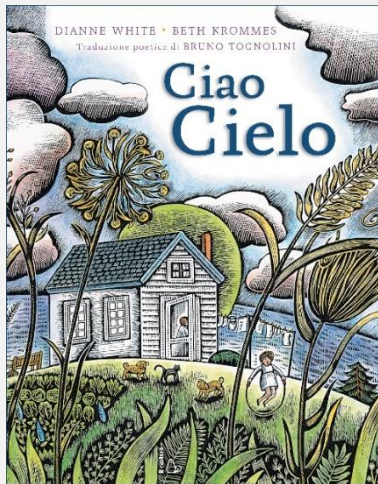
Ins.:- *E da quali parole capite che non è così impetuosa?*

V.G.:- *Dice che danza sulla testa.*

S.E.I.:- *E poi che accarezza la bambina.*

T.I.:- *Anche che è un giorno di festa perché piove.*





Viene ricordato anche un altro testo letto diverso tempo prima, *Ciao cielo* di D. White nella traduzione di Bruno Tognolini.

Chi lo conosce, converrà che si tratta di una “poesia” speciale, per la cui traduzione Tognolini ha fatto un lavoro eccellente.

I bambini lo hanno molto amato, per cui il *collegamento intertestuale* con questo albo che parla di temporale, pioggia e ritorno del bel tempo è *stato naturale*, ricco di stimoli e di riflessioni. Il confronto sulle “sfumature” della pioggia, paragonando i tre testi, è stato interessante ed i bambini hanno dimostrato di *cogliere sottigliezze, anche linguistiche, notevoli*. Tutto *in modo “naturale”, conversando e discutendo* con “domande ed espressioni incoraggianti” (Bleza Picherle, 2015).

